

COMUNE DI DIPIGNANO
 PROVINCIA DI COSENZA

ORIGINALE

<input type="checkbox"/>	Trasmessa / Ritrasmissa al CO.RE.CO.
il	Nr. Prot. 199
il	Nr. Prot.

APPROVAZIONE DEL NUOVO STATUTO COMUNALE.

NR. Progr.	2
Data	23/01/2014
NR. Protoc.	199
Seduta NR.	1

Cod. Ente :

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 23/01/2014 alle ore 18:00.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
GUZZO GUGLILMO	S	FITTANTE GIULIANA	S	PERRI GIANNI	S
NARDI GIANPAOLO	S	CATANZARITI ALESSIO	S	DIVOTO VINCENZO	S
PASQUA TERESA	S	FUOCO MASSIMILIANO	S		
TOTALE Presenti		8	TOTALE Assenti		0

Assenti Giustificati i signori :
 Nessun Consigliere risulta assente.

Assenti Non Giustificati i signori :
 Nessun Consigliere risulta assente ingiustificato.



Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, Sig. DR. ALFONSO RENDE .

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di SINDACO il Sig. DR. GUZZO GUGLIELMO dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno. Sono designati a scrutatori i Sigg. :

IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **APPROVAZIONE DEL NUOVO STATUTO COMUNALE.**



Il Consiglio Comunale, vista la seguente proposta della Giunta comunale dell'approvazione del nuovo Statuto comunale.

Premesso:

Che lo Statuto del Comune di Dipignano in vigore è stato approvato con delibera consiliare n° 11 del 04.06.2001 e n° 23 del 22.06.2001;

Che rientra nella competenza della Giunta Comunale proporre al Consiglio comunale l'approvazione del nuovo Statuto comunale;

Che con la presente proposta al Consiglio si tiene conto della produzione normativa in materia di Enti Locali che impone la revisione o l'adozione di un nuovo Statuto Comunale;

Che in particolare, il sistema delle autonomie locali è stato caratterizzato, negli ultimi anni, da diversi processi di evoluzione normativa, che hanno evidenziato il rilievo di nuovi modelli organizzativi e di innovate dinamiche istituzionali;

Che nello stesso tempo il Comune è interessato da processi di riorganizzazione derivanti da leggi di settore, che richiedono un immediato adeguamento del "Sistema amministrazione" e con riferimento agli elementi che regolano la vita dell'Ente;

Che le diverse innovazioni legislative in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza, di trasparenza delle pubbliche amministrazioni, pari opportunità, composizione della Giunta e del Consiglio, Controlli interni, spingono a un dovuto adeguamento normativo dell'ente con l'approvazione di un nuovo Statuto comunale;

Che lo stesso processo di riforma dell'ordinamento degli Enti locali in tutte le diverse sfaccettature ed implicazioni normative, anche in ordine alla marcata separazione tra indirizzo politico e potere gestionale, che hanno portato ad una serie di cambiamenti, quali l'attività di programmazione restituita alla sfera politica in un rapporto dialettico con l'attività di gestione, l'affermazione di una riforma del pubblico impiego secondo una concezione legislativa aziendalistica in un processo di privatizzazione del rapporto di lavoro pubblico finalizzato a garantire economicità, efficienza ed ottimizzazione dei risultati, spingono ad un necessario adeguamento della definizione dei ruoli e responsabilità, nell'ambito di fondamentali principi di un riordino del sistema organizzativo, per unitarietà e complementarità all'azione amministrativa, che, in un asfittico attuale apparato burocratico con vecchie e passate disposizioni statutarie e regolamentari, per potere trovare operatività, necessita di specifiche previsioni attraverso l'adozione di un nuovo Statuto comunale, il quale, quindi, si rende quanto improrogabile tanto necessario ed indispensabili per adeguare l'azione dell'ente ai descritti processi di riforma legislativa;

Precisato, ancora, che a seguito dell'elezione del nuovo Consiglio Comunale sono decaduti tutti gli organismi precedentemente nominati, quali le Commissioni consiliari, che, peraltro, per il rinnovato quadro normativo elettorale, non si sarebbero presentati neppure compatibili con la nuova composizione degli organi collegiali;

Che, proprio per assicurare la possibile previsione delle Commissioni consiliari attraverso gli appositi Regolamenti consiliari, stante ormai vecchi e datati sia i Regolamenti che lo Statuto comunale, i quali non più applicabili perché non conformi e compatibili con i mutati quadri legislativi sia in materia elettorale che con i diversi interventi istituzionali, è necessario preliminarmente approvare un nuovo Statuto comunale quale strumento normativo di base fondamentale e superiore ai Regolamenti nello stesso sistema di gerarchia delle fonti

normative dell'Ente, deputato a rimettere, sulla base dei principi spettanti alla previsione statutaria, agli appositi Regolamenti, da adeguare anch'essi in modo compatibile ai processi di riforma ut supra, che ne possano prevedere la possibilità di istituzione delle commissioni;

Che sono state convocate riunioni di tutti i Consiglieri Comunali sull'analisi ed il confronto con il precedente della bozza approvata in Giunta, e, ad adiuvandum, sono stati, altresì, interessati all'analisi tutti gli uffici comunali ed i Responsabili al fine di valutare i diversi dettagli, sfaccettature, esplicitazioni ed implicazioni e rendere quanto più definitiva ed esauriente lo Statuto oggetto della presente approvazione;

Acquisito il giudizio favorevole, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi e regolamenti, ai sensi dell'art. 97 del TuoeL, da parte del Segretario con la sua sottoscrizione al presente atto, con riferimento all'azione amministrativa, e cioè che "l'azione dell'Ente con il presente Statuto, è in linea con i principi generali che presidiano l'ordinamento giuridico amministrativo di efficienza, efficacia, economicità e riferiti alla tradizionale conformità per quanto riguarda la competenza, la forma e la procedura", posto che lo Statuto non investe tanto un singolo atto o parere sulla regolarità tecnica del servizio istituzionale, ma l'intera azione dell'Ente;

PROPOSTA

Di approvare il nuovo Statuto comunale per come allegato sotto la lettera A), già sottoposto all'approvazione della Giunta;

Di fare proprio l'allegato nuovo Statuto Comunale ed i prescritti pareri di regolarità tecnica da parte del settore amministrativo e il giudizio del Segretario generale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa inserito nella proposta;

Di rendere noto alla cittadinanza del Comune di Dipignano l'approvazione del Nuovo Statuto Comunale mediante pubblicità legale all'albo pretorio on line, ai sensi di legge;

Di proporre e dichiarare la delibera di approvazione IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA sussistendo adeguati motivi di urgenza nel provvedere.



Il Sindaco

Illustra il punto all'ordine del giorno il Sindaco. Egli sottolinea le importanti e numerose innovazioni legislative succedutesi a far data dal precedente statuto del 2001; ciò ha reso necessaria la redazione di un nuovo statuto comunale. Esso è proposto dalla Giunta ed è stato discusso con tutti i consiglieri comunali. Inoltre è stato tecnicamente valutato dai responsabili di servizio e da esperti. ancora, grande impegno è stato profuso nella stesura del nuovo statuto dal segretario comunale avv. Bruno Rosaspina. Non sono pervenute osservazioni a seguito della pubblicazione dello schema di statuto adottato dalla giunta comunale.

Interviene il consigliere Divoto. Egli aveva proposto che la bozza di statuto venisse previamente esaminata da un'apposita commissione consiliare, ove fosse rappresentata la minoranza. Lamenta che una riunione indetta per il 28 giugno 2013 fosse stata estesa ad alcuni esperti e non, a suo dire all'intera cittadinanza. Lamenta i tempi risicati previsti per poter fornire delle osservazioni da parte dei consiglieri. Lamenta il mancato adempimento alla richiesta di copie cartacee di alcune delibera di giunta, compresa quella di approvazione dello schema di statuto. Lamenta ancora la scarsa trasparenza che, a suo dire, si starebbe perpetrando nel comune di Dipignano. In ordine agli specifici articoli dello statuto, egli lamenta che in essi non è fatta menzione degli extracomunitari. Con riferimento all'art.13 - funzionamento del consiglio, egli ne sottolinea il carattere poliziesco; Tale carattere è in contrasto con il tenore del successivo art. 16, ove vengono esplicitati i diritti del consigliere comunale, in armonia con il T.U.E.L. critica poi l'art.55, sulle collaborazioni esterne, sostenendo che i commi dal 5 in poi siano *contra legem*. Egli sostiene infatti che le collaborazioni volontarie e gratuite non possano essere considerate delle donazioni od altre liberalità ai sensi dell'art. 769 c.c., ed invita la maggioranza a ritirare tale parte di articolo. In conclusione, egli annuncia il proprio voto contrario.

Interviene il consigliere Perri. Si sofferma sulla disposizione statutaria riguardante le comunicazioni di assenza dei singoli consiglieri: egli ritiene che esse debbano avvenire necessariamente per iscritto. In ordine all'art. 20, relativo alla convocazione in via straordinaria del consiglio, egli osserva criticamente che in esso viene limitato l'oggetto delle relative richieste da parte dei singoli consiglieri alle tassative competenze del consiglio stesso, per come elencate dall'art. 42 del T.U.E.L. Anch'egli si sofferma sulla previsione di incarichi di collaborazione esterna a titolo gratuito, ritenendoli illegittimi. Per quanto sopra, egli annuncia voto contrario.

In assenza di altri interventi, il Sindaco dichiara aperta la votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : **APPROVAZIONE DEL NUOVO STATUTO COMUNALE..**

- Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con decreto legislativo 18/08/2000 n267 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 6;

Vista la proposta di deliberazione consiliare sopra riportata con allegata scheda dei pareri riportante il parere favorevole del Responsabile del settore interessato amministrativo e, nella proposta stessa;

Udita la discussione dei presenti

Con voti favorevoli n°6 : Contrari n°2 (Consiglieri Divoto e Perri), astenuti nessuno, su numero 8 presenti, compreso il Sindaco:

DELIBERA

Di approvare, come approva, la proposta che precede che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata;

La seduta è tolta alle 19,25.

Il Sindaco
Dott. Guglielmo Guzzo



Il Segretario Comunale
Dr. Alfonso Rende

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : **APPROVAZIONE DEL NUOVO STATUTO COMUNALE.**

PARERI AI SENSI DELL' ART. 49, COMMA 1 E ART. 147 BIS COMMA 1 D. LGS. 267/00.

A) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

SETTORE AMMINISTRATIVO

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Data 09-01-2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

SETTORE FINANZIARIO

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Data 09-01-2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

SETTORE TECNICO

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Data 09-01-2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

B) PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4 , D. Lgs. 267/00). Il relativo impegno di spesa, per complessivi €viene annotato sul Capitolo..... del bilancio 2013.

L RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Si attesta che la presente proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

OGGETTO APPROVAZIONE DEL NUOVO STATUTO COMUNALE..

Delibera nr. 2 del 23/01/2014

<p>Comune di Dipignano Provincia di Cosenza</p> <p>Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio-sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1 della legge 18 giugno 2009, n.69 il giorno 24/01/2014 e vi rimarrà per trenta giorni consecutivi.</p> <p>Dipignano li 24 /01/2014 Il Resp.Procedimento Messo/Pubblicatore Michele Fiorino</p> <p>Il Resp. Dell'Area Amministrativa Ass. Nardi Gianpaolo</p>	<p>Comune di Dipignano Provincia di Cosenza</p> <p>Si dichiara che la presente deliberazione è diventata esecutiva, ai sensi del d.lgs.267/00</p> <p><input type="checkbox"/> Poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4) D.Lgs 267/00</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Decorsi Trenta giorni dalla pubblicazione (art.6 comma 5) D.Lgs 267/2000</p> <p>Dipignano li 24 /01/2014 Il Resp.Procedimento Messo/Pubblicatore Michele Fiorino</p> <p>Il Resp. Dell'Area Amministrativa Ass. Nardi Gianpaolo</p>
--	--

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

Ass. Nardi Gianpaolo

